



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA GLICOLE TRIPROPILENICO

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	GLICOLE TRIPROPILENICO
Numero del prodotto	11150
Sinonimi; nomi commerciali	TRIPROPYLENE GLYCOL ACRYLATE GRADE
Numero di registrazione REACH	01-2119456808-25-XXXX
Note di registrazione REACH	Questi prodotti non sono classificati come pericolosi, le informazioni in questa scheda sono da utilizzare come linea guida.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Intermedio Rivestimento superficiale applicazione industriale Production of Lubricants Lubrificante. Agente detergente. agente legante Release Agent Formulation Lab Reagent Polymers
Usi sconsigliati	Per ulteriori informazioni, consultare la politica di applicazione del prodotto allegata.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS@UnivarSolutions.com
-----------	--

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	SGS - +32 (0) 3 575 55 55 (24 ore - Supporto nella lingua locale)
Numero telefonico nazionale di emergenza	AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI - NAPOLI; Tel: 081/7472870 AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO; Tel: 011/6637637 AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI - FIRENZE; Tel: 055/4277238 CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE - PAVIA; Tel: 0382/24444 ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GASLINI" - GENOVA; Tel: 010/5636245 OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA - MILANO; Tel: 02/66101029 POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ROMA; Tel: 06/3054343 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA; Tel: 049/8275078 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" - ROMA; Tel: 06/49970698
Sds No.	11150

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

GLICOLE TRIPROPILENICO

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici	Non Classificato
Pericoli per la salute	Non Classificato
Pericoli per l'ambiente	Non Classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Indicazioni di pericolo	NC Non Classificato
--------------------------------	---------------------

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Tripropylene Glycol >96.0 - 100%		
Numero CAS: 24800-44-0	Numero CE: 246-466-0	Numero di registrazione REACH: 01-2119456808-25-XXXX
Classificazione Non Classificato		

GLICOLE DIPROPILENICO <3.0%		
Numero CAS: 25265-71-8	Numero CE: 246-770-3	Numero di registrazione REACH: 01-2119456811-38-XXXX
Classificazione Non Classificato		

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

Nome del prodotto GLICOLE TRIPROPILENICO

Numero di registrazione REACH 01-2119456808-25-XXXX

Note di registrazione REACH Questi prodotti non sono classificati come pericolosi, le informazioni in questa scheda sono da utilizzare come linea guida.

Commenti sulla composizione I dati mostrati sono in conformità con le ultime Direttive CE.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali	Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza.
Inalazione	Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se il disagio continua.
Ingestione	Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Non provocare il vomito in assenza di istruzioni in tal senso da parte del personale medico. Consultare un medico.
Contatto con la pelle	Allontanare il soggetto interessato dalla fonte di contaminazione. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico se il disagio continua.

GLICOLE TRIPROPILENICO

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare un medico se il disagio continua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con gli occhi Può provocare irritazione oculare temporanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico Nessuna raccomandazione specifica. In caso di dubbi, consultare immediatamente un medico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Estinguere con schiuma resistente all'alcool, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici In caso di riscaldamento e d'incendio possono formarsi vapori/gas tossici. I recipienti possono scoppiare violentemente o esplodere se riscaldati a causa dell'accumulo eccessivo di pressione.

Prodotti di combustione pericolosi La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Aldeidi. Alcoli. Eteri. Ossidi delle seguenti sostanze: Carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi Contenere e raccogliere l'acqua di estinzione. Evacuare l'area. Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata. Raffreddare con acqua i recipienti esposti alle fiamme ben oltre l'estinzione dell'incendio.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno. Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere immediatamente segnalati all'Agenzia per l'ambiente o a un altro organo di regolamentazione competente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica Se possibile, arrestare la perdita senza correre rischi. Assorbire la fuoriuscita con un materiale assorbente non combustibile. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza. Lavare l'area contaminata con una quantità abbondante d'acqua. Evitare che fuoriuscite o deflussi entrino nei sistemi di scolo, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

GLICOLE TRIPROPILENICO

Riferimenti ad altre sezioni Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Predisporre una ventilazione adeguata. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione dei vapori.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Non conservare in prossimità di fonti di calore né esporre ad alte temperature. Il recipiente deve essere tenuto ben chiuso quando non è utilizzato. Proteggere dai raggi solari. Keep under Nitrogen Non conservare per più di 6 mesi.

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Commenti sugli ingredienti Nessun limite di esposizione noto per l'ingrediente/gli ingredienti.

DNEL Industria - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 121 mg/kg/giorno
Industria - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 340 mg/m³
Consumatore - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 72 mg/kg/giorno
Consumatore - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 101 mg/m³

PNEC - acqua dolce; 20 mg/L
- acqua marina; 2 mg/L
- Rilascio intermittente; 10 mg/L
- STP; 500 mg/L
- Sedimenti (acqua dolce); 48.1 mg/kg
- Sedimenti (acqua marina); 4.81 mg/kg
- Suolo; 5.3 mg/kg

GLICOLE DIPROPILENICO (CAS: 25265-71-8)

DNEL Industria - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 84 mg/kg/giorno
Industria - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 238 mg/m³
Consumatore - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 51 mg/kg/giorno
Consumatore - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 70 mg/kg pc/giorno
Consumatore - Orale; Lungo termine effetti sistemici: 24 mg/kg pc/giorno

PNEC Industria - acqua dolce; Lungo termine 0.1 mg/l
Industria - acqua marina; Lungo termine 0.01 mg/l
Industria - Sedimenti (acqua dolce); Lungo termine 0.238 mg/kg
Industria - Suolo; Lungo termine 0.0253 mg/kg
Industria - Impianto di trattamento delle acque reflue; Lungo termine 1000 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

GLICOLE TRIPROPILENICO

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Predisporre un'adeguata ventilazione generale e aerazione locale per estrazione. Una buona ventilazione generale deve essere adeguata a controllare l'esposizione dei lavoratori ai contaminanti aerodispersi.

Protezioni per gli occhi/il volto

Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. Indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi e della faccia devono essere conformi allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici e conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto con la pelle. Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374.

Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con la pelle.

Misure d'igiene

Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Predisporre una postazione di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.

Protezione respiratoria

Può essere necessario un apparecchio respiratorio se si verifica un'eccessiva contaminazione aerodispersa. Filtro per vapori organici. Filtro combinato, tipo A2/P2. EN 136/140/141/145/143/149

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido.
Colore	Incolore.
Odore	Inodore.
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
pH	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione	< -20°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	270°C @ 760 mm Hg
Punto di infiammabilità	145°C Vaso chiuso.
Velocità di evaporazione	< 0.05
Fattore di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Nessuna informazione disponibile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Nessuna informazione disponibile.
Altra infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Tensione di vapore	0.26 Pa @ 25°C

GLICOLE TRIPROPILENICO

Densità di vapore	>1
Densità relativa	1.0177 - 1.0277 @ 20°C
Densità apparente	Nessuna informazione disponibile.
La solubilità/le solubilità	Solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione	log Pow: -0.379
Temperatura di autoaccensione	232°C
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione disponibile.
Viscosità	57 mPa s @ 25°C 77.3 mm ² /s @ 20°C
Proprietà esplosive	Non è considerato esplosivo.
Esplosivo sotto l'influenza di una fiamma	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	Non soddisfa i criteri per la classificazione come ossidante.

9.2. Altre informazioni

Indice di rifrazione	Nessuna informazione disponibile.
Dimensioni delle particelle	Nessuna informazione disponibile.
Peso molecolare	192.3
Volatilità	Nessuna informazione disponibile.
Concentrazione di saturazione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura critica	Nessuna informazione disponibile.
Composto organico volatile	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività	A questo prodotto non sono associati pericoli di reattività noti.
------------	---

10.2. Stabilità chimica

Stabilità	Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.
-----------	---

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose	Non polimerizza.
------------------------------------	------------------

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	Evitare il calore eccessivo per periodi prolungati. Proteggere dalla luce solare diretta.
-----------------------	---

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare	Acidi forti. Alkali forti. Agenti ossidanti forti.
----------------------	--

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi	La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Aldeidi. Alcoli. Eteri. Ossidi delle seguenti sostanze: Carbonio.
---------------------------------------	---

GLICOLE TRIPROPILENICO

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - orale

Tossicità acuta orale (DL₅₀
mg/kg) 2.000,0

Specie Ratto

Tossicità acuta - dermica

Tossicità acuta dermica (DL₅₀
mg/kg) 16.320,0

Specie Coniglio

Corrosione/irritazione cutanea

Dati sugli animali Non irritante.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni
oculari gravi Può provocare irritazione oculare temporanea.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Non sensibilizzante. Topo

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Negativo.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Non vi sono prove che il prodotto può provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione -
fertilità Nessuna prova di tossicità per la riproduzione negli studi su animali.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo una singola esposizione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Inalazione Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie.

Ingestione Può provocare disagio se ingerito.

Contatto con la pelle Il liquido può irritare la pelle.

Contatto con gli occhi Può provocare irritazione oculare temporanea.

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

GLICOLE TRIPROPILENICO

GLICOLE DIPROPILENICO

Tossicità acuta - orale

Note (orale DL₅₀) DL₅₀ >5000 mg/kg, Orale, Ratto

Tossicità acuta - dermica

Note (dermico DL₅₀) DL₅₀ >5010 mg/kg, Cutanea, Coniglio

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione CL₅₀) CL₅₀ 2.34 mg/l, Inalazione, Ratto

Corrosione/irritazione cutanea

Dati sugli animali Non irritante.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari
gravi/irritazioni oculari
gravi Non irritante.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione
respiratoria Non sensibilizzante.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Non sensibilizzante.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Non contiene alcuna sostanza nota per essere mutagena.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Non contiene alcuna sostanza nota per essere cancerogena.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la
riproduzione - fertilità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la
riproduzione - sviluppo Per questa sostanza non esistono prove di tossicità per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione
singola Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo una singola esposizione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione
ripetuta Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di
aspirazione Non applicabile.

Informazioni generali Il contatto prolungato e ripetuto con solventi per un lungo periodo può comportare problemi permanenti di salute.

GLICOLE TRIPROPILENICO

Inalazione	I vapori/lo spray di aerosol possono irritare le vie respiratorie. I vapori e l'aerosol/le nebbie in alte concentrazioni sono narcotici. Contiene solventi organici che, in caso di eccessiva esposizione, possono deprimere il sistema nervoso centrale e provocare vertigini e intossicazione.
Ingestione	Sintomi gastrointestinali, incluso mal di stomaco. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Mal di stomaco. Diarrea. Vertigini. Sonnolenza, capogiro, disorientamento, vertigini. Nausea, vomito.
Contatto con la pelle	Il contatto prolungato e frequente può provocare arrossamento e irritazione.
Contatto con gli occhi	Vapori o aerosol negli occhi possono provocare irritazione e bruciore.
Pericoli per la salute acuti e cronici	Questo prodotto ha una bassa tossicità. Può essere nocivo alla salute solo in grosse quantità.
Via di esposizione	Inalazione Ingestione
Organi bersaglio	Non sono noti organi bersaglio specifici.
Considerazioni mediche	Allergie e disturbi cutanei. In caso di schizzi di prodotto negli occhi, consultare un oculista.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Tripropylene Glycol

Ecotossicità I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

GLICOLE DIPROPILENICO

Ecotossicità I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possano avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente.

12.1. Tossicità

Tossicità Non è considerato tossico per i pesci.

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci LC₅₀, 96 ore: > 1000 mg/L, *Oryzias latipes* (Red killifish)

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE₅₀, 24 ore: > 1000 mg/l, *Daphnia magna*

Tossicità acuta - piante acquatiche CE₅₀, 72 ore: > 1000 mg/L, *Selenastrum capricornutum*

Tossicità acuta - microrganismi CE₅₀, 3 ore: 1000 mg/L, Fanghi attivi
OECD 209

Tossicità acquatica cronica

Tossicità cronica - invertebrati acquatici NOEC, 21 giorni: 1000 mg/L, *Daphnia magna*

GLICOLE TRIPROPILENICO

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Tripropylene Glycol

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci	CL ₅₀ , 96 hours: >10000 mg/L, Pesci
Tossicità acuta - invertebrati acquatici	CE ₅₀ , 48 hours: >10000 mg/L, Daphnia magna
Tossicità acuta - piante acquatiche	Cl ₅₀ , 72 hours: >1000 mg/L, Alghe

GLICOLE DIPROPILENICO

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci	CL ₅₀ , 96 hours: >1000 mg/L, Oryzias latipes (Pesce del riso)
Tossicità acuta - invertebrati acquatici	CE ₅₀ , 48 hours: >100 mg/L, Daphnia magna
Tossicità acuta - piante acquatiche	CE ₅₀ , 72 ore: >100 mg/l, Desmodesmus subspicatus

Tossicità acquatica cronica

Tossicità cronica - fasi di vita iniziali dei pesci	NOEC, : >1.0 - <10 mg/l,
Tossicità cronica - invertebrati acquatici	NOEC, : >1.0 - <10 mg/l,

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Il prodotto è facilmente biodegradabile.

Biodegradazione

- Degradation (%) 82%: 28 giorni
OECD 301F
- Degradation (%) 46%: 64 giorni
OECD 306

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Tripropylene Glycol

Persistenza e degradabilità Il prodotto è facilmente biodegradabile.

GLICOLE DIPROPILENICO

Persistenza e degradabilità Il prodotto è facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo BCF: < 100,
Coefficiente di ripartizione log Pow: -0.379

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Tripropylene Glycol

Coefficiente di ripartizione : -0.5

GLICOLE TRIPROPILENICO

GLICOLE DIPROPILENICO

Potenziale di bioaccumulo Potenzialmente bioaccumulabile.

Coefficiente di ripartizione log Pow: -0.462

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Il prodotto è solubile in acqua.

Costante della legge di Henry 4.60E-10 atm m³/mol @ °C

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Tripropylene Glycol

Mobilità Il prodotto è solubile in acqua.

GLICOLE DIPROPILENICO

Mobilità Il prodotto è solubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

GLICOLE DIPROPILENICO

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Non noto.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

GLICOLE DIPROPILENICO

Altri effetti avversi Il prodotto contiene una o più sostanze che contribuiscono al riscaldamento globale (effetto serra).

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali I rifiuti devono essere trattati come rifiuti controllati. Non forare né incenerire, anche se i recipienti sono vuoti.

Metodi di smaltimento Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale Il prodotto non è disciplinato dai regolamenti internazionali sul trasporto di merci pericolose (IMDG, IATA, ADR/RID).

14.1. Numero ONU

Non applicabile.

GLICOLE TRIPROPILENICO

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non è richiesto alcun segnale di pericolo per il trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo Non applicabile.

l'allegato II di MARPOL 73/78

ed il codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).

Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

Inventari

UE (EINECS/ELINCS)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

SEZIONE 16: Altre informazioni

GLICOLE TRIPROPILENICO

Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

STA: Stima della tossicità acuta.
 ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
 ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.
 CAS: Chemical Abstracts Service.
 DNEL: Livello derivato senza effetto.
 IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.
 IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.
 Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.
 CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.
 DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
 PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti.
 REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006.
 RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.
 vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.
 IARC: International Agency for Research on Cancer.
 MARPOL 73/78: Convenzione internazionale per la pre-venzione dell'inquinamento provocato dalle navi, 1973, modificato dal rispettivo protocollo del 1978.
 cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta.
 BCF: Fattore di bioconcentrazione.
 BOD: Richiesta biochimica di ossigeno.
 CE₅₀: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.
 LOAEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso.
 LOAEL: Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso.
 NOAEC: Concentrazione priva di effetti avversi osservati.
 NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati.
 NOEC: Concentrazione senza effetti osservati.
 LOEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto.
 DMEL: Livello derivato con effetti minimi.
 EL50: limite di esposizione 50
 hPa: Hektopaskal
 LL50: Caricamento letale cinquanta
 OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
 POW: OC parlare coefficiente di ripartizione OL-acqua
 Autorespiratore contenuta: SCBA
 STP Impianto di depurazione
 VOC: composti organici volatili

Abbreviazioni e acronimi delle classificazioni

Acute Tox. = Tossicità acuta
 Aquatic Acute = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo acuto)
 Aquatic Chronic = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo cronico)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Informazioni del fornitore.

Commenti sulla revisione

NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione precedente.

Data di revisione

30/10/2019

Numero versione

3.000

Sostituisce la data

05/12/2018

Numero SDS

11150

GLICOLE TRIPROPILENICO

Stato SDS

Approvato.

Firma

Jacq Pattinson

Product Application Policy

To whom it may concern

Non-Supported Applications of Propylene Glycols (PGs)

For reasons of health and safety, regulatory compliance, and in accordance with internal policies **Univar Solutions**, will NOT supply Propylene Glycols (PGs) in a number of specific applications relating to pharmaceuticals, medicines, tobacco and tobacco products, marijuana products, food, feed, and dietary supplements. In order to maintain a high level of awareness amongst the customers, sales agents and distributors (including re-sellers and re-packagers) of **Univar Solutions**, we are writing to remind you of the non-supported applications for the Propylene Glycols (PGs). The use of such products is subject to the user's assessment of suitability, and compliance for its particular supplier-supported use. **Univar Solutions** will not support the applications listed in Annex 1 of this document.

Background

Based on a number of concerns and policies, including regulations to restrict product use, inappropriate exposure or contact and internal policies on specific application, **Univar Solutions** will not support Propylene Glycols (PGs) in the applications specified in Annex 1. We will not knowingly sample or sell these products for use in these non-supported applications, and will exit sales if necessary to support this position; however, we will make every effort to transition customers to appropriate products where possible.

General Non-Supported Applications

Product Scope:

All PG Products

The following identifies the applications that are generally, not supported by **Univar Solutions** for any Propylene Glycol (PG) product:

- Generation of artificial smoke/theatrical fogs/mists/artificial snow
- For use in the production of tobacco, the manufacture of tobacco products, the manufacture of electronic cigarettes or the manufacture of marijuana products
- Use as an active in pesticides¹
- Use as heat transfer fluids without inhibitors, including as an ingredient in fluids for warming or cooling foods or beverages or for heating an enclosed space where personnel exposure is possible²
- Manufacture of munitions or chemical weapons
- Ingredient in cat food

Notes

¹ **Univar Solutions** has not registered any PG product under the Federal Insecticide, Fungicide, and Rodenticide Act (FIFRA) for use as an active ingredient in pesticide formulas.

² Contact the **Univar Solutions** for properly inhibited PG-based fluids for heat transfer applications.

Univar Solutions does not provide samples of or knowingly sell any PG product for use in any General Non-Supported Application, unless otherwise agreed to in writing.

Technical or Industrial Grade Non-Supported Applications

Product Scope:

All Technical and Industrial PG grades, including, but not limited to:

- PG Industrial Grade (PGI)
- PG Technical Grade (PG TG)
- Dipropylene Glycol Regular Grade (DPG)
- Tripropylene Glycol Regular Grade (TPG)

- Tripropylene Glycol Acrylate Grade (TPG Ac)
- PG-Highers

The following identifies the applications that are NOT supported (“Technical or Industrial Grade Non-Supported Applications”) by **Univar Solutions** for any technical or industrial grade PG product:

- Any sensitive applications, including, but not limited to, pharmaceutical, direct and indirect food contact, cosmetics, personal care, animal feed, and children’s toys.
- All applications listed previously as General Non-Supported Applications

Univar Solutions does not provide samples of or knowingly sell any PG product for use in any Technical or Industrial Grade Non-Supported Application, unless otherwise agreed to in writing.

Specialty Grade Supported Applications

The following section identifies certain sensitive applications that are supported (“Specialty Grade Supported Applications”) by **Univar Solutions** for specialty grade products^{3,4}

Product Scope:

- Propylene Glycol USP/EP
- Propylene Glycol USP/EP (PG USP/EP)

is supported by **Univar Solutions** for the following applications:

- Pharmaceutical excipients⁵,
- direct and indirect food contact,
- beverage,
- cosmetics,
- personal care applications and children’s toys,
- animal feed (except cat food)⁶

Product Scope:

- Dipropylene Glycol LO+ Grade (DPG LO+)

is supported by **Univar Solutions** for the following applications:

- Indirect food contact,
- Cosmetics/personal care and
- Children’s toys

Product Scope:

- Propylene Glycol Animal Feed (PG AF)

is supported by **Univar Solutions** for the following applications

- Animal feed (except cat food)⁶

Notes

³ Re-packaging any specialty grade PG product for re-sale requires prior written approval by **Univar Solutions**.

⁴ Specialty grade PG product names may vary by region.

⁵ **Univar Solutions** does not test any PG USP/EP product for suitability in human parenteral applications (i.e., applications intended for humans where the drug formulation is administered not through the gastrointestinal tract, but is typically administered as an injection or infusion) and, therefore, does not support sales into these applications, unless otherwise agreed to in writing. **Univar Solutions** does not apply Active Pharmaceutical Ingredient (“API”) Good Manufacturing Practice (GMP) and, therefore, does not support the use of any PG USP/EP product as an API, unless otherwise agreed to in writing.

⁶ Where PG AG is not available, PG USP/EP is the PG product supported for animal feed (except cat food).

In the event that a customer is using a PG product that is contrary to the information provided above, **Univar Solutions** reserves the right to exit product sales to that customer.

Univar Solutions strongly encourage their customers to review both their manufacturing processes and their applications of the aforementioned PG products from the standpoint of human health and environmental quality to ensure that such products are used only in applications for which they are intended or tested. To enter into new applications beyond the traditional standard use applications, contact your **Univar Solutions** representative to review the specific application with our supplier. As use conditions and applicable laws may differ from one location to another and may change with time, when **Univar Solutions** supports an application, **Univar Solutions** does not warrant and is not responsible for the use in such application.

Please note **Univar Solutions** warrants that the products supplied meet the agreed specification but does not offer warranties as to fitness for purpose. You, as a user, must rely on your own testing in order to ascertain fitness for your intended purpose. Should you have any questions or require further information, please contact your **Univar Solutions** representative.

Whilst this policy is distributed with the SDS, it is to be considered as a separate document.

Yours sincerely,
Univar Solutions
Product Stewardship